



Avvisatore Marittimo

PERIODICO BISETTIMANALE - SI PUBBLICA IL MERCOLEDÌ ED IL SABATO - SEDE: Via Ponte del Granili, 57 - 80146 Napoli
Telefono e Fax 081 5590949 pbox - Una copia 1,20 Euro - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b L. 662/96 Filiale Napoli

ANNO LXII - N. 75
29 SETTEMBRE 2007

NORME EUROPEE COMUNI PER LE INDAGINI SUI SINISTRI MARITTIMI

Giornata di studio Ipsema a Roma

Roma. Incidenti mortali sui mari europei investigati da un'autorità indipendente internazionale. Il Parlamento europeo ha appena approvato le nuove norme, che sono state oggetto di una giornata di studio con esperti internazionali organizzata a Roma dall'Ipsema, l'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo. La direttiva europea illustrata da Giuseppe Russo, rappresentante Emsa, Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima e da Francesco Carpinteri del Comando Generale delle Capitanerie, obbligherà gli Stati membri al rispetto di criteri comuni a cui devono attenersi nell'organizzare e strutturare le proprie amministrazioni per la gestione delle indagini sui sinistri marittimi all'interno del codice Imo (International Maritime Organization). Sarà così costituito un organo permanente di investigazione indipendente ed autonomo dalle autorità nazionali. L'organismo si occuperà dell'identificazione delle cause e delle circostanze nelle quali si è verificato il sinistro, non si occuperà quindi delle responsabilità amministrative e penali. Si applicherà a tutte le navi che battono la bandiera di uno Stato membro, a tutti i sinistri marittimi che si verificano nelle acque, anche interne, di uno stato membro. Al convegno hanno partecipato il direttore di Enim, Etablissement National del invalide de la marine, Michel Le Bolloc'h e il direttore generale di Seekasse, istituto marittimo tedesco, Nicolai Woelki. L'Istituto ha presentato nel convegno anche gli ultimi dati disponibili sugli infortuni. Il trend degli infortuni nel settore marittimo risulta in crescita di circa il 4%. Ogni 100 posti di lavoro si sono verificati in media 3,2 infortuni. La giornata di studio è stata conclusa dal sottosegretario Antonio Montagnino, impegnato in questi ultimi mesi in sede parlamentare per il varo del parere delle Camere al disegno di legge governativo riguardante la delega al Governo per la elaborazione del Testo unico sulla salute e la sicurezza del Lavoro. Nel documento legislativo è stato inserito anche l'Ipsema perché concorra alla elaborazione dei "flussi informativi" in materia di sicurezza, definendo in seguito le "aree di rischio" quali intervenire in materia di prevenzione degli infortuni.